

# Giustizia e Libertà

Distribuzione telematica

Periodico Politico Indipendente

Copia gratuita

**Sp. QUESTIONE MORALE e CODICE ZAPATERO**

**SABATO**  
**17**  
SETTEMBRE  
ORE 10:00

**RESIDENCE**  
**RIPETTA**  
VIA DI RIPETTA, 231  
ROMA

## QUESTIONE MORALE E CODICE ZAPATERO

PROPOSTE ALL'UNIONE PER IL BUON GOVERNO

PRESENTA: **ACHILLE  
OCCHETTO**

INTRODUCE: **ELIO  
VELTRI**

COMUNICAZIONI DI: **GIANNI  
BARBACETTO**

**GIANCARLO  
CASELLI**

**GIULIETTO  
CHIESA**

**FURIO  
COLOMBO**

**PAOLO  
FLORES D'ARCAIS**

**MARCO  
TRAVAGLIO**

INTERVIENE: **UN RAPPRESENTANTE DEL  
GOVERNO ZAPATERO**

CONTRIBUTI DI:

**ALBERTO ASOR ROSA**

**FAUSTO BERTINOTTI**

**WILLER BORDON**

**OLIVIERO DILIBERTO**

**ANTONELLO FALOMI**

**PIETRO FOLENA**

**ANTONIO LA FORGIA**

**DIEGO NOVELLI**

**GESARE SALVI**

**ALFONSO PECORARO SCANIO**

**PAOLO SYLOS LABINI**

**ALDO TORTORELLA**



IL COMITATO È A CURA DELL'ASSOCIAZIONE  
"IL CANTIERE PER IL BENE COMUNE"

# Un Codice Etico per gli italiani

di Antonia Stanganelli

Parlare di etica in Italia è molto faticoso perché una parte delle persone non ha voglia di ascoltare, come dire, non è sintomizzata su questa tematica; un'altra parte è scettica, ossia non pensa che sia una cosa che può risolvere i problemi; ed ancora, un'altra buona parte è delusa o irrimediabilmente depressa e non riesce a vedere alcuna possibilità di ripresa verso un atteggiamento etico del convivere e del governare ed infine, una disinvoltata parte non ha la minima idea di cosa sia il *senso etico* in politica e nel vivere civile e furbescamente sorride sorniona di tale ingenuo problema.

Insomma, quasi nessuno crede e confida veramente in una ripresa morale di questo paese.

D'altra parte in una nazione che sta vivendo il degrado di una istituzione — un tempo fiore all'occhiello dello stato — come la Banca d'Italia, di *scalate* quali quella all'Antonveneta ed alla RCS, il cui presidente del consiglio vive e si arricchisce grazie a *leggi ad personam* e ad un *conflitto d'interessi* che ogni giorno diviene più invasivo e che non passa giorno che invade i media con le sue menzogne e pagliacciate, con un clero che mostra di confondere, strumentalmente, i PACS con il matrimonio, con una maggioranza fin'ora solo intenta a conquistarsi poltrone, incarichi e prebende e che, ora, definirla in rotta di collisione con se stessa è un eufemismo, come potrebbero i cittadini più attenti ed onesti non risultare addirittura squallidamente avviliti, al limite quasi della demotivazione ?

Poi arriva in Spagna José Luis Rodríguez Zapatero e come presidente del consiglio dei ministri spagnolo chiarisce che una democrazia non si basa solo su norme e procedimenti, ma ha bisogno anche di rappresentare l'onestà degli intenti e delle persone.

Una vera e propria rivoluzione che si insinua nelle coscienze e che capovolgerà il modo di vedere o sentire le cose.

Il «**codice del buon governo**» spagnolo consiste in un elenco di comportamenti da tenere da parte di dipendenti statali e di sanzioni per chi li infrangerà.

## “Incompatibilità e conflitto d'interessi”

I dipendenti dei dicasteri (dai ministri agli alti funzionari) che non rispetteranno i limiti di compatibilità con le loro funzioni verranno radiati da qualsiasi carica pubblica simile per almeno dieci anni. Un esempio è quello del presidente dell'Ente radio-televisivo (la Rai spagnola), che prima di entrare in carica dovrà superare un accurato esame nelle aule del Parlamento. Il nuovo codice prevede, inoltre, la perdita della pensione per quei dirigenti pubblici che inciampino in tali incompatibilità. Le aziende private che assumeranno dirigenti pubblici saranno inabilite a lavorare con la Pubblica Amministrazione nei casi in cui scatti uno degli articoli sulla compatibilità degli incarichi.

Nasce anche un «**osservatorio**» per i conflitti di interessi che si legherà a un «**Registro delle Attività, dei Beni e dei Diritti Patrimoniali**» dove ogni membro

del governo dovrà depositare la propria dichiarazione dei redditi (dichiarazioni che potranno essere esaminate da ogni spagnolo), e tanti e tanti altri provvedimenti.

### **“Trasparenza informativa e austerità”.**

Il nuovo codice prevede una serie di comportamenti «*austeri*» da seguire nella comunicazione, seguendo una «*trasparenza informativa*» che obbliga ministri e altri funzionari dello Stato a rendere conto ai cittadini di ogni singolo atto di governo, «*evitando -si legge nella legge approvata a febbraio- qualsiasi manifestazione inappropriata od ostentata che vada a scapito della dignità di chi ricopre un ruolo pubblico*».

Di tale grande rivoluzione per salvare e rigenerare la democrazia, in Italia è passata solo l'informazione sulla norma che riforma il codice civile nella parte dove vede il riconoscimento delle coppie di fatto.

Ma, si badi bene, nel nostro paese, di tale informazione, se né prodotto un messaggio negativo, generando una pretestuosa polemica sulle coppie omosessuali.

E' quindi molto importante che di questa rivoluzione dell'etica spagnola venga riportato il senso alto che le è proprio affinché possa toccare tutte le persone in Italia che dopo aver subito il governo Berlusconi e il berlusconismo, hanno diritto di scoprire, di ritrovare fiducia e attenzione in questa espressione dell'anima e del pensiero civile che permette la convivenza, la tolleranza e la democrazia.

L'instancabile sostenitore della questione morale, l'economista Paolo Sylos Labini ha dichiarato: **«Il problema morale si tocca con mano. La corruzione rappresenta una voragine che ingoia tutti e provoca il declino economico. Il nostro Paese è l'ultimo della classe in Europa e sta percorrendo la strada dell'Argentina. Per questo il codice etico è essenziale. Per questo abbiamo lanciato un appello angosciato a Prodi affinché faccia presto. Rompa gli indugi. Tagli il nodo gordiano e faccia del codice etico il preambolo del suo programma di governo. Come Zapatero ha fatto in Spagna».**

Una speranza ci viene da quanto ha affermato Piero Fassino nella sua Relazione al Consiglio nazionale dei Ds il 15 Luglio.

**«Una responsabilità ci impone non solo innovazione di contenuti e coerenza di programma. Ci impone anche sobrietà di comportamenti e rigore morale, contrastando in modo fermo e esplicito manifestazioni di ministerialismo e di ostentazione di potere di cui talora si ha qualche segnale.**

**Noi crediamo nella politica come servizio e come capacità di offrire ai cittadini soluzioni ai loro problemi. I nostri rappresentanti nelle istituzioni sono lì per questo. E a questa tensione civica e etica, d'altra parte, si ispira l'azione e la condotta dei nostri eletti. E, dunque, anche per tutelare la loro dedizione, il loro impegno e la loro credibilità, dobbiamo essere severi nel contrastare ogni comportamento che allontani i cittadini dalla politica e dalle istituzioni”.**

Antonia Stanganelli

## **Giustizia e Libertà**

Periodico Politico Indipendente

Autorizzazione Tribunale di Roma  
n° 540/2002 del 18.09.2002

Proprietà: L. Barbato

Redazione: Via Monte di Casa, 65 -00138- Roma

E-Mail: G-L@mclink.it

Fax: (+39) 06.6227.6293

Direttore Responsabile: Luigi Barbato

Vice Direttore: Paolo Di Roberto

Redattore Capo: Antonia Stanganelli